

Alberganti Giuseppe, nato a Stradella (Pv) il 24/7/1898.

Meccanico, ferroviere, nel '20, quando si sposa, fissa la propria residenza a Milano e lì aderisce, alla sua costituzione, al Partito Comunista, dove milita anche il giovane zio materno Paolo Ravazzoli. In prima fila nelle lotte e negli scontri con i fascisti, subisce nel '23, come tanti altri lavoratori antifascisti, la rappresaglia delle ferrovie che lo licenziano. Comincia allora la sua vita di rivoluzionario professionale, nella semiclandestinità, con il nome di cristallo. Nel '27 viene arrestato, ma è assolto per insufficienza di prove. Nel '29 all'epoca della "svolta", è chiamato nel direttivo della Federazione comunista milanese. Ormai è però "bruciato". Nel Sud della Francia, nel Var e nella zona di Tolone, segue l'organizzazione dei comunisti italiani e dà la sua attività all'Unione popolare.

Nel marzo '37 è a Barcellona, dove svolge un compito prevalentemente politico, con l'incarico di commissario.

Rientrato a Parigi al momento della ritirata delle BI, riprende l'attività di partito, rimanendo vittima, come tanti altri dirigenti comunisti, degli arresti compiuti dai francesi nel settembre del '39, al momento dello scoppio della guerra. Rinchiuso nel forte di Tolone, viene trasferito al Vernet nel maggio del '40. In dicembre chiede di essere rimpatriato e nell'aprile dell'anno successivo viene tradotto a Milano, da dove viene avviato al confino di Ventotene.

Liberato il 26/8/1943 riceve l'incarico di dirigere la Federazione milanese del Pci, ma poco dopo l'armistizio viene inviato a Bologna. Resta in Emilia per tutta la Resistenza ed è uno dei maggiori dirigenti della lotta di liberazione, membro del triumvirato insurrezionale del partito e del comando piazza Cvl di Bologna. Alla vigilia dell'insurrezione torna a Milano, con l'incarico di assumere la segreteria di quella Camera del lavoro.

Da questo incarico passa nel '47 alla segreteria della federazione milanese del Pci, che lascerà nel 1958. Consultore nazionale, membro della Costituente, consigliere comunale a Milano, Alberganti è stato parlamentare per tre legislature, dal '48 al '63.

Negli anni successivi si è allontanato dal Partito Comunista e nel '68 - '70 ha ripreso una certa attività accanto ai giovani nel Movimento Studentesco dell'Università statale di Milano, ora Movimento lavoratori per il socialismo. Vive a Milano.

Tratto da : " K1B45 lombardi e ticinesi per la libertà in Spagna"
Istitut milanese per la storia della Resistenza e del
Movimento operaio.
Vangelista - Editore

COPIA 19 FEB. 1977

Marchetti Giuseppe

